



COPIA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 4 dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 3 / 2018

N. <u>14</u> del Reg.	Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione aliquote IMU. Anno 2018
Data: <u>27 / 3 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 16,06
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 20,00 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia		x
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

Il **Presidente** presenta al Consiglio Comunale la proposta iscritta al punto 4 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione aliquote IMU anno 2018"** e cede la parola all'Assessore relatore dott. Lignola.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente**, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.22

Assenti: n.11 (Florio - Papagni – Tomasicchio – Cormio - De Laurentis – Barresi - Di Tondo - Tolomeo – Di Lernia – Merra - Lapi)

Voti favorevoli: n.16 (Bottaro - Ferrante – Avantario - Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli –Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo – Lops)

Voti Contrari: n.4 (De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)

Astenuti: n.2 (Laurora Carlo – Corrado)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.23

Assenti: n.10 (Florio - Papagni – Tomasicchio – Cormio - De Laurentis – Barresi - Tolomeo – Di Lernia – Merra - Lapi)

Voti favorevoli: n.18 (Bottaro - Ferrante – Avantario - Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Di Tondo -Zitoli –Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo – Lops - Corrado)

Voti Contrari: n.4 (De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)

Astenuti: n. (Laurora Carlo)

La proposta viene approvata.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

TENUTO CONTO che l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;

- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011

CONSIDERATO che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

- Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;
- Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

VISTI:

- l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 pubblicato in GU n.38 del 15-2-2018 è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018;

PRESO ATTO:

- che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);
- che la legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- 1) la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- 2) l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- 3) la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- 4) la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato;
- 5) la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

RILEVATO che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 (convertito in Legge n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

Aliquote:

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un *range* di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- b) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;
- c) variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);
- d) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- e) considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o

sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

Detrazioni: i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37 lett. a), L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) il quale sospende, per il 2017 e il 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che *"... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote. (...). La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 ..."*;

RILEVATO dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune, anche per l'anno di imposta 2018, può unicamente

- a) ridurre l'aliquota dell'IMU;
- b) introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti;

DATO atto che questo comune, per l'anno d'imposta 2017, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31.3.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato le seguenti aliquote di base (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria:

Aliquote, detrazioni e agevolazioni IMU anno 2017

Aliquote:

- Aliquota base (comma 6, art. 13 - D.L. n. 201/2011) _____ 1,06%,
- Aliquota fabbricati rurali strumentali (comma 8, art. 13 D.L. n. 201/2011) _____ ESENTI,
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (comma 2, art. 13 - D.L. n. 201/2011 s.m.i.) ___ 0,35%,

Detrazioni per l'abitazione principale e relative pertinenze (comma 10, art. 13 - D.L. n. 201 del 2011 s.m.i.):

- detrazione base € 200,00,

Agevolazioni:

- Aliquota unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari _____ ESENTI,
- Aliquota per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione _____ ESENTI,
- Aliquota unità immobiliari appartenenti alla categoria C1, C3 e D1 relativamente ad immobili di proprietà di soggetti che ivi esercitano le proprie attività artigianali e/o commerciali e/o industriali _____ 0,96%,

- Aliquota per tutti gli immobili oggetto di contenzioso in relazione alla locazione degli stessi, previa esistenza di un provvedimento di convalida di sfratto _____ 0,76%,
- Aliquota per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da disabili, i quali sono costretti a trasferirsi in un immobile in locazione, poiché la stessa non può subire modifiche per divenire idonea alle esigenze della specifica disabilità _____ 0,46%,
- Aliquota per l'abitazione concessa in comodato d'uso gratuito: riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale _____ 0,76%
- Aliquota per gli immobili locati a canone concordato: riduzione al 75% dell'imposta in favore degli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 _____ 1,06%

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, **confermare anche per l'anno 2018** le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2017 e **prevedere quali ulteriori agevolazioni:**

- **Aliquota per le unità immobiliari appartenenti alla categoria D7 relativamente ad immobili di proprietà di soggetti che ivi esercitano le proprie attività artigianali e/o commerciali e/o industriali _____ 0,96%,**
(per un principio di equità di tassazione IMU tra gli operatori nel settore commerciale, industriale, ed artigianale, avendo, tra l'altro, verificato ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, che tale ulteriore agevolazione comporterà una diminuzione del gettito IMU 2018 pari a circa 40 mila euro-fonte Simulatore Portale Federalismo Fiscale);
- **Aliquota per le unità immobiliari appartenenti alla categoria D3 relativamente ad immobili di proprietà di soggetti che ivi esercitano esclusivamente l'attività ricadente nel codice ATECO 591400 Attività di proiezione cinematografica _____ 0,76%,**

VISTI:

- l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento IUC-IMU;
- il vigente Regolamento Generale delle entrate;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento Generale delle entrate;

VISTO il parere favorevole dal punto di vista tecnico e contabile, espresso, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria, dott. Michelangelo NIGRO in data 14/03/2018;

Con il risultato delle votazioni sopra riportato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) **di richiamare** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di confermare** per l'anno 2018 le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'IMU mediante riproposizione di quelle già in vigore per l'anno 2017 giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31.3.2017, così come di seguito indicato:

Aliquote:

- Aliquota base (comma 6, art. 13 - D.L. n. 201/2011) _____ 1,06%,
- Aliquota fabbricati rurali strumentali (comma 8, art. 13 D.L. n. 201/2011) _____ ESENTI,
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (comma 2, art. 13 - D.L. n. 201/2011 s.m.i.) _____ 0,35%,

Detrazioni per l'abitazione principale e relative pertinenze (comma 10, art. 13 - D.L. n. 201 del 2011 s.m.i.):

- Detrazione base € 200,00,

- 3) **di confermare** per l'anno 2018 le agevolazioni per l'applicazione dell'IMU mediante riproposizione di quelle già in vigore per l'anno 2017 giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31.3.2017, **salvo ulteriore inserimento dell'aliquota agevolata dello 0,96% per le unità immobiliari appartenenti alla categoria D7**, relativamente agli immobili di proprietà di soggetti che ivi esercitano le proprie attività artigianali e/o commerciali e/o industriali, così come di seguito indicato:

Agevolazioni:

- Aliquota unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari _____ ESENTI,
- Aliquota per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione _____ ESENTI,
- **Aliquota unità immobiliari appartenenti alla categoria C1 e C3, D1 e D7 relativamente ad immobili di proprietà di soggetti che ivi esercitano le proprie attività artigianali e/o commerciali e/o industriali** _____ **0,96%**,
- Aliquota per tutti gli immobili oggetto di contenzioso in relazione alla locazione degli stessi, previa esistenza di un provvedimento di convalida di sfratto _____ 0,76%,
- Aliquota per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da disabili, i quali sono costretti a trasferirsi in un immobile in locazione, poiché la stessa non può subire modifiche per divenire idonea alle esigenze della specifica disabilità _____ 0,46%,
- Aliquota per l'abitazione concessa in comodato d'uso gratuito: riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il

primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale _____ 0,76%

- Aliquota per gli immobili locati a canone concordato: riduzione al 75% dell'imposta in favore degli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 _____ 1,06%
- **Aliquota per le unità immobiliari appartenenti alla categoria D3 relativamente ad immobili di proprietà di soggetti che ivi esercitano esclusivamente l'attività ricadente nel codice ATECO 59.14 (Attività di proiezione cinematografica) _____ 0,76%,**

- 4) **di fare proprie** le modifiche e/o integrazioni di legge che interverranno successivamente all'approvazione del presente provvedimento;
- 5) **di confermare** per le scadenze ordinarie della IMU, quanto previsto dalla legge, ovvero del 16 giugno e del 16 dicembre, con rata unica entro il 16 giugno;
- 6) **di confermare** che l'IMU, così come la TASI, rimane in autoliquidazione;
- 7) **di trasmettere telematicamente** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2018 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 8) **di dichiarare**, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4 del TUEL n.267/2000.

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2018".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno: "Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione aliquote IMU anno 2018". Il relatore è l'Assessore Lignola sempre. Sì, prego Assessore.

LIGNOLA LUCA – Assessore

Allora, questa delibera serve per sostanzialmente confermare quelle che sono le aliquote IMU 2018. Ci sono solo due variazioni e sono sostanzialmente relative all'immobile di categoria D7, la cui aliquota viene portata al 0,96, perché c'era una discriminante tra il D7 e D3, quindi attività... soggetto che svolgevano le stesse attività si trovano a pagare con aliquote diverse. Questo, diciamo, è un'equiparazione che ci è sembrata dovuta. C'è stata segnalata e quindi abbiamo ritenuto opportuno dar seguito a questa richiesta. Mentre l'altra agevolazione è prevista per le unità immobiliari appartenenti alla categoria D3 relativamente per le attività ricadenti nel codice (inc.) 591400, le attività di proiezione cinematografica. Abbiamo pensato in questa maniera di creare un sostegno a quello che è l'unica cinema sostanzialmente di Trani, per evitare che anche questo, diciamo, possa, in un certo qual modo, alleviare le difficoltà del cinema. Le incidenze sono abbastanza limitate. Su entrambe abbiamo fatto un conteggio, 40 mila euro è l'incidenza che abbiamo sul bilancio con le equiparazioni delle categorie ed un'incidenza molto più bassa invece quella relativa al cinema. Per il resto tutte le aliquote vengono confermate.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, sul provvedimento vuole intervenire qualcuno? No. Allora, quindi nessuno per la discussione. Allora nessun emendamento. Possiamo mettere in votazione allora l'intero provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE

CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

16 favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti. Questo provvedimento necessita l'immediata esecutività. Allora, adesso dobbiamo votare l'immediata esecutività. Servono 17 voti favorevoli per l'immediata esecutività. Lo ricordo a me stesso. Allora:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE

DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

18 favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto, il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1111 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

11 APR 2018

al

26 APR 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



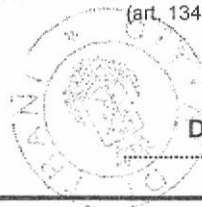
è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

11 APR 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

11 APR 2018



Il Funzionario delegato